



Provincia di Perugia

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

(ai sensi dell'art.1 comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i)

Proposta n. 0000058/2018

Deliberazione n. 0000037

del 20.12.2018

Allegato A

Allegato B

Oggetto:Revisione ordinaria delle partecipazioni ex art.20,D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs 16 giugno 2017, n.100.
allegato a)informazioni di dettaglio sulle singole partecipazioni.
allegato b) relazione tecnica

BACCHETTA LUCIANO	<i>PRESENTE</i>		
BARONE DOMENICO	<i>ASSENTE</i>		
BERTINI ROBERTO	<i>PRESENTE</i>		
BORGHESI ERIKA	<i>PRESENTE</i>		
BRUSCOLOTTI MARIA PIA	<i>PRESENTE</i>		
CACCIAMANI ELISA	<i>PRESENTE</i>		
EMILI GINO	<i>ASSENTE</i>		
FERRICELLI ROBERTO	<i>ASSENTE</i>		
FRATINI PAOLO	<i>PRESENTE</i>		
MASCIOLINI FEDERICO	<i>ASSENTE</i>		
MELONI RICCARDO	<i>PRESENTE</i>		
PALADINO ENEA	<i>PRESENTE</i>		
PRESCIUTTI MASSIMILIANO	<i>PRESENTE</i>		

Assiste il Segretario Generale GRILLI FRANCESCO

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

CONSIDERATO quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (Tusp), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100;

CONSIDERATO che con l'entrata in vigore del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, il legislatore ha voluto rendere sistematica la ricognizione delle partecipazioni societarie, richiedendo, con l'art. 24 del TUSP, agli Enti Locali di eseguire entro settembre 2017 un'operazione di razionalizzazione/ricognizione straordinaria, nonché una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, disciplinata dall'art. 20 del TUSP, con cadenza periodica annuale;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Provinciale n. 33 del 22.09.2017 avente ad oggetto "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100";

VISTO in particolare l'art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 relativo all'obbligo per le amministrazioni pubbliche di effettuare *"annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti [...], un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione"*, entro il 31 dicembre di ciascun anno;

DATO ATTO che, ai sensi del comma 2 del citato art. 20 TUSP *"I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:*

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;*
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;*
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;*
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale, che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4"*.

ATTESO che l'ente pubblico, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, comma 2, del Tusp, comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016;

ATTESO che sono altresì ammesse, ai sensi dell'art. 4, co. 7, le partecipazioni nelle società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e organizzazione di eventi fieristici;

CONSIDERATO che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente ;

RITENUTO CHE le partecipazioni eventualmente da alienare devono essere individuate perseguendo, al contempo, la migliore efficienza, la più elevata razionalità, la massima riduzione della spesa pubblica e la più adeguata cura degli interessi della comunità e del territorio amministrato;

RICHIAMATA la D.C. n. 33 del 22.09.2017 con la quale è stata approvata la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D.Lgs. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. 100/2017, con riferimento alla data del 23 settembre 2016;

VISTO l'esito della ricognizione effettuata, come risultante nell'Allegato A alla presente deliberazione, dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta, allegato che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che l'analisi, ai sensi dell'art. 20, co. 1, del Tuel, deve riguardare le società partecipate direttamente, cioè quelle in cui gli enti dispongono della titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi e deve estendersi anche alle società detenute per il tramite di società detenute dall'ente o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica, partecipazioni indirette.

TENUTO CONTO che per la Provincia di Perugia l'unica partecipazione di controllo è nella società "Agenzia per l'Energia e l'Ambiente s.r.l." che non detiene partecipazioni in altre società.

DATO ATTO che la ricognizione riguarda pertanto solo le partecipazioni direttamente possedute e che l'ente alla data del 31.12.2017, così come meglio specificato negli allegati, deteneva le seguenti partecipazioni dirette:

Nome partecipata	C.F. Partecipata	Quota di partecipazione
Agenzia per l'Energia e l'Ambiente s.r.l.	02227380546	100%
Quadrilatero Marche-Umbria s.p.a.	07555981005	0,06%
Sviluppumbria s.p.a.	00267120541	0,99%
Umbria Digitale s.c.a r.l.	03761180961	5,37%
Umbriafiere s.p.a.	02270300540	8%
S.A.S.E. s.p.a	00515910545	0,54%
Umbria T.P.L. e Mobilità s.p.a.	03176620544	28,85%
Amub Magione s.p.a.	01507110540	3,58%
Consorzio Valtiberina Produce – C.V.P. – s.c.a r.l. _In liquidazione	02413050549	4,21%
Centro Studi Il Perugino di Città della Pieve s.c.a r.l. In Liquidazione	02513630547	10%
Consorzio Paniere Tipico Trasimeno-Orvietano "Terra e Arte" s.c.a r.l.-In Liquidazione	02385170549	14,33%
Valnestore Sviluppo s.r.l. _In Liquidazione	02391100548	25%
Soggetto Intermediario Locale Appennino centrale s.c.a r.l. (chiusa con Bilancio Finale di liquidazione 15.12.2017)	01589770518	2,87%

TENUTO CONTO che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato istruito in conformità ai sopra indicati criteri e prescrizioni come dettagliatamente indicato nella Relazione Tecnica (Allegato B) allegata alla presente a farne parte integrante e sostanziale;

RICORDATO che, per quanto riguarda la società partecipata Umbria TPL e Mobilità Spa, in sede di revisione straordinaria delle partecipazioni ex D.C. n. 33/2017, era stato disposto il mantenimento della partecipazione, tenuto conto che era in corso di attuazione il processo di trasformazione della Società in Agenzia unica regionale per la Mobilità, ex legge regionale n. 9/2015, e di demandare alla revisione periodica da effettuarsi entro il 31.12.2018, la verifica dell'esito di tale processo di trasformazione che, ove negativa, avrebbe portato all'avvio delle operazioni di cessione delle quote societarie;

EVIDENZIATO che la Società e la compagine sociale hanno messo in campo tutte le azioni necessarie al perseguimento di tale obiettivo che, pur non ancora conseguito, è di prossima concretizzazione;

RITENUTO OPPORTUNO, per tutte le motivazioni riportate nella Relazione Tecnica allegata, non applicare in questa sede la decisione a suo tempo assunta con la D.C. n. 33/2017, demandando al Presidente il monitoraggio dell'attuazione delle azioni finalizzate alla trasformazione di che trattasi e verificare, entro il 30.06.2019, l'avvenuta conclusione di tale processo;

ricordato che la pratica in questione è stata esaminata dalla competente commissione consiliare permanente nella seduta del 20.1.2018 e che la stessa, nel merito, ha espresso parere favorevole a maggioranza dei presenti;

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i;

Vista la Legge 7 aprile 2014, n. 56" Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e s.m.i;

Visto, in particolare, l'art. 1 commi 55 e 56 della Legge che delineano in maniera tassativa le competenze, rispettivamente, del Presidente, del Consiglio provinciale e dell'Assemblea dei Sindaci;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000, come sostituito dall'art. 3 comma 2 lett. b) del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000, come sostituito dall'art. 3 comma 2 lett. b) del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213;

sentito il Segretario generale in ordine alla conformità dell'atto alle disposizioni normative vigenti;

si pone in votazione palese elettronica la proposta di deliberazione con il seguente risultato:

n. 6 voti favorevoli Bacchetta, Bertini, Borghesi, Bruscolotti, Fratini, Presciutti), n. 3 contrari (Cacciamani, Meloni, Paladino) espressi su n. 9 consiglieri presenti e n. 9 votanti;

DELIBERA

1. di approvare l'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, concernente la "Ricognizione ordinaria e piano di razionalizzazione degli organismi partecipati";
2. di approvare la Relazione tecnica concernente le risultanze dell'analisi e l'esplicitazione delle motivazioni tecnico-giuridiche riguardo alle decisioni assunte da questo Consiglio, di cui all'Allegato B al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
3. di prendere atto del seguente esito della rilevazione:

Nome partecipata	C.F. Partecipata	Quota di partecipazione	Esito della rilevazione
Agenzia per l'Energia e l'Ambiente s.r.l.	02227380546	100%	Mantenere
Quadrilatero Marche-Umbria s.p.a.	07555981005	0,06%	Mantenere
Sviluppumbria s.p.a.	00267120541	0,99%	Mantenere
Umbria Digitale s.c.a r.l.	03761180961	5,37%	Mantenere
Umbriafiere s.p.a.	02270300540	8%	Mantenere
S.A.S.E. s.p.a	00515910545	0,54%	Mantenere
Umbria T.P.L. e Mobilità s.p.a.	03176620544	28,85%	Mantenere con azioni di razionalizzazione
Amub Magione s.p.a.	01507110540	3,58%	Cessione
Consorzio Valtiberina Produce – C.V.P. – s.c.a r.l. _In liquidazione	02413050549	4,21%	In liquidazione
Centro Studi Il Perugino di Città della Pieve s.c.a r.l. _In Liquidazione	02513630547	10%	In liquidazione
Consorzio Paniere Tipico Trasimeno-Orvietano "Terra e Arte" s.c.a r.l.-In Liquidazione	02385170549	14,33%	In liquidazione
Valnestore Sviluppo s.r.l. _In Liquidazione	02391100548	25%	In liquidazione

Soggetto Intermediario Locale Appennino centrale s.c.a r.l. (chiusa con Bil. Finale di liquidazione 15.12.2017)	01589770518	2,87%	Cessata
---	-------------	-------	---------

4. di predisporre le procedure amministrative per l'attuazione di quanto sopra deliberato;
5. di comunicare alle società direttamente partecipate dalla Provincia di Perugia l'esito della ricognizione ordinaria approvata con la presente deliberazione;
6. di inviare copia del presente provvedimento, con le modalità di cui all'art. 17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i., alla competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti e alla struttura individuata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), in attuazione dell'art. 15 del D.Lgs. n. 175 del 2016 e s.m.i.,
7. di dare atto che il dott. Alberto Orvietani è responsabile del presente procedimento amministrativo.

Documento informatico firmato digitalmente

Il Presidente BACCHETTA LUCIANO

Assiste il Segretario Generale GRILLI FRANCESCO



Provincia di Perugia

Revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100.

Informazioni di dettaglio sulle singole partecipazioni

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Società a partecipazione diretta

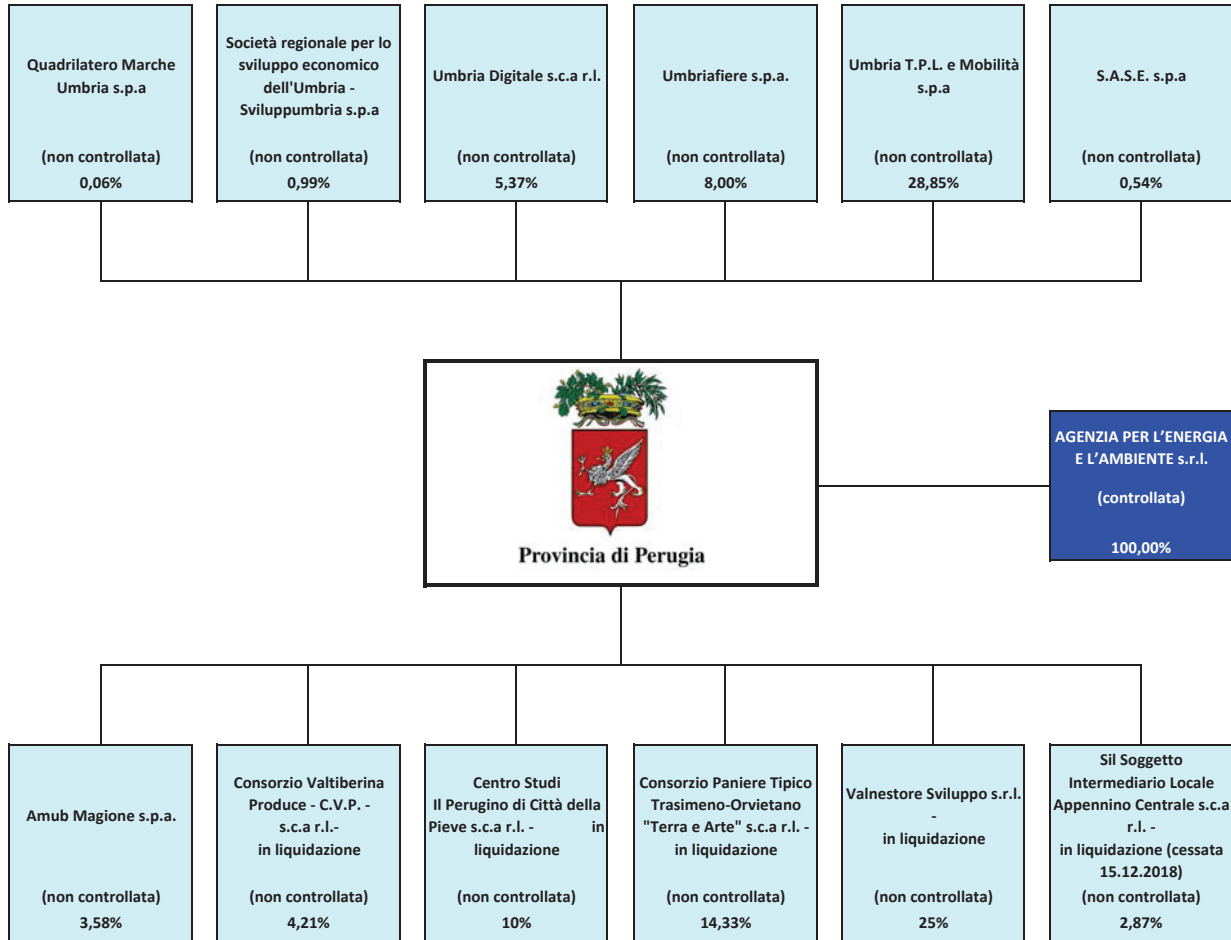


TABELLA RIEPILOGATIVA RICOGNIZIONE SOCIETA' PARTECIPATE

Partecipazioni dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE
Agenzia per l'Energia e l'Ambiente s.r.l.	02227380546	100%	Mantenere
Quadrilatero Marche-Umbria s.p.a.	07555981005	0,06%	Mantenere
Sviluppumbria s.p.a.	00267120541	0,99%	Mantenere
Umbria Digitale s.c.a r.l.	03761180961	5,37%	Mantenere
Umbriafiere s.p.a.	02270300540	8%	Mantenere
S.A.S.E. s.p.a.	00515910545	0,54%	Mantenere
Umbria T.P.L. e Mobilità s.p.a.	03176620544	28,85%	Mantenere con azioni di razionalizzazione
Amub Magione s.p.a.	01507110540	3,58%	Cessione
Consorzio Valtiberina Produce – C.V.P. – s.c.a r.l._In liquidazione	02413050549	4,21%	In liquidazione
Centro Studi Il Perugino di Città della Pieve s.c.a r.l._ In Liquidazione	02513630547	10%	In liquidazione
Consorzio Paniere Tipico Trasimeno- Orvietano "Terra e Arte" s.c.a r.l._ In Liquidazione	02385170549	14,33%	In liquidazione
Valnestore Sviluppo s.r.l._ In Liquidazione	02391100548	25%	In liquidazione
Soggetto Intermediario Locale Appennino centrale s.c.a r.l. (chiusa con Bilancio Finale di liquidazione 15.12.2017)	01507110540	2,87%	Cessata

*Scheda di dettaglio***DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	02227380546
Denominazione	AGENZIA PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE S.R.L.
Anno di costituzione della società	1997
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato della società	Le società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	Perugia
Comune	Perugia
CAP	06124
Indirizzo	Via Palermo 86/A
Telefono	075 5170824
FAX	075 5173330
Email	aeapg@pec.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Attività 1	71.12.1
Peso indicativo dell'attività %	29
Attività 2	71.20.1
Peso indicativo dell'attività %	71
Attività 3	72.19.09
Peso indicativo dell'attività %	0
Attività 4	85.59.2
Peso indicativo dell'attività %	0

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	si
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2017
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	4
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	15.600
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	4.888

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015	2014	2013
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	240.856	180.279	180.095	142.055	257.689

Risultati di esercizio riferiti ai dati di bilancio approvati il 30.06 dell'anno successivo

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

- con riferimento al "Numero dei dipendenti", l'attuale struttura dell'Agenzia per l'Energia e l'Ambiente srl si avvale di quattro dipendenti con professionalità altamente qualificate, di cui n. 2 ingegneri con esperienza pluriennale e competenze specifiche nel settore energetico e degli impianti termici e n. 2 impiegati amministrativi.

Attività produttive di beni e servizi

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	952.070	602.414	727.348
A5) Altri Ricavi e Proventi	1.398	2.942	65
di cui Contributi in conto esercizio			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta/o indiretta)

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	100%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Tipo di controllo	controllo solitario - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria
-------------------	--

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Controllo emissioni impianti termici - Tenuta e aggiornamento catasto impianti
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) *	no
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi
Note*	Come esplicitato nella relazione la società ha nel tempo notevolmente migliorato gli indici di efficienza con riduzione dei costi di gestione pur in presenza di una espansione delle attività svolte

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

- con riferimento all' "**Attività svolta dalla partecipata**", la società svolge il controllo degli impianti termici in qualità di società in house providing della Provincia di Perugia che attualmente è l'autorità competente per il controllo degli impianti termici dell'intero territorio regionale.

Esito verifiche

Dai dati sopra riportati si evidenzia quanto segue:

La società **AGENZIA PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE S.R.L.**

- svolge un'attività che rientra nell'art. 4, co. 2, lett. a), produzione di un servizio di interesse generale (art. 20, co. 2, lett. a)
- ha un numero di dipendenti superiore a quello degli amministratori (art. 20, co. 2, lett. b)
- non svolge attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)
- il fatturato medio conseguito nel triennio 2015-2017 risulta superiore a 500 mila di euro (art. 20, co. 2, lett. d)
- ha conseguito un risultato positivo nei cinque esercizi precedenti (art. 20, co. 2, lett. e)
- non necessita di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- non necessita di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 del d.lgs. 175/2016 (art. 20, co. 2, lett. g)

Si prevede il mantenimento della partecipazione.

*Scheda di dettaglio***DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	07555981005
Denominazione	QUADRILATERO MARCHE-UMBRIA S.P.A.
Anno di costituzione della società	2003
Forma giuridica	Società per azioni
Stato della società	Le società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	Roma
Comune	Roma
CAP	00185
Indirizzo	Via Monzambano, 10
Telefono	06 845600531
FAX	06 84560549
Email	quadrilaterospa@postacert.stradeanas.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Attività 1	42.11
Peso indicativo dell'attività %	100

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Società in house	no
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	si
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	si
Riferimento normativo società di diritto singolare	Art. 193 D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (già art. 172 D.Lgs. 163/2006)
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2017
Numero medio di dipendenti	34
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	122.792
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	26.600

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015	2014	2013
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

- con riferimento al "Numero dei dipendenti", ripartito per categoria si evidenziano i seguenti dati: Dirigenti 4.3; Quadri 15; Impiegati 14.7.

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0	0
A5) Altri Ricavi e Proventi	781	29.905	30.055
di cui Contributi in conto esercizio			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta/o indiretta)

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	0,06%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Tipo di controllo	nessuno
--------------------------	---------

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	progettazione e realizzazione opera pubblica sulla base di un accordo di programma tra PPAA (Art. 4, c. 2, lett. b)
Descrizione dell'attività	Soggetto attuatore unico del progetto pilota "Asse viario Marche Umbria e quadrilatero di penetrazione interna"
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) *	no
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

- con riferimento all' "**Attività svolta dalla partecipata**", si precisa che la QMU spa si qualifica, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 (già art. 172 D.Lgs. 163/2006) quale Società Pubblica senza scopo di lucro, che ha per oggetto - quale attuatore unico - la realizzazione del progetto pilota denominato "Asse viario Marche Umbria e quadrilatero di penetrazione interna" (Progetto) di cui alle delibere del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica del 21 dicembre 2001 n. 121 e del 31 ottobre 2002 n. 93. Il progetto costituisce una infrastruttura strategica di preminente interesse nazionale ai sensi della legge 21 dicembre 2001 n. 443 ed è stato aggiornato con delibera CIPE del 1° dicembre 2016, n.64.

Esito verifiche

Dai dati sopra riportati si evidenzia quanto segue:

La società **QUADRILATERO MARCHE-UMBRIA S.P.A.**

- rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. 175/2016 (art. 26, co. 2) in quanto facente parte del Gruppo Anas, Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b), (art. 20, co. 2, lett. a)
- ha un numero di dipendenti superiore a quello degli amministratori (art. 20, co. 2, lett. b)
- non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)
- il fatturato medio conseguito nel triennio 2015-2017 non risulta superiore a 500 mila di euro in quanto la società non realizza ricavi da vendite e da prestazioni (art. 20, co. 2, lett. d)
- la società chiude in pareggio di bilancio tutti gli esercizi in quanto non ha scopo di lucro (art. 20, co. 2, lett. e)
- non necessita di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- non necessita di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 del d.lgs. 175/2016 (art. 20, co. 2, lett. g)

Si prevede il mantenimento della partecipazione.

*Scheda di dettaglio***DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	00267120541
Denominazione	SVILUPPUMBRIA S.P.A.
Anno di costituzione della società	1973
Forma giuridica	Società per azioni
Stato della società	Le società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	Perugia
Comune	Perugia
CAP	06121
Indirizzo	Via Don Bosco, 11
Telefono	075 56811
FAX	075 5722454
Email	svilupumbria@legalmail.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Attività 1	70.22.09
Peso indicativo dell'attività %	50
Attività 2	64.92.01
Attività 3	64.99.3

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Società in house	no
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	SI
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2017
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	85
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	31.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	36.000

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015	2014	2013
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	291.526	261.920	269.727	185.446	-732.399

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

- con riferimento al "Numero dei dipendenti", le 85 unità sono riferite a 1 Dirigente e 84 Impiegati

Attività produttive di beni e servizi

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.567.649	4.483.456	4.059.536
A5) Altri Ricavi e Proventi	388.097	561.794	423.714
di cui Contributi in conto esercizio			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta/o indiretta)

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	0,99%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Tipo di controllo	nessuno
-------------------	---------

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Sviluppo economico e competitività del territorio regionale
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) *	no
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi

Esito verifiche

Dai dati sopra riportati si evidenzia quanto segue:

La società **SVILUPPUMBRIA S.P.A.**

- rientra nell'Allegato A del D.Lgs. 175/2016 (art. 26, co. 2), produce un servizio di interesse generale (art. 4, c. 2, lett. a), (art. 20, co. 2, lett. a)
- ha un numero di dipendenti superiore a quello degli amministratori (art. 20, co. 2, lett. b)
- non svolge attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)
- il fatturato medio conseguito nel triennio 2015-2017 risulta superiore a 500 mila di euro (art. 20, co. 2, lett. d)
- ha conseguito un risultato positivo nei quattro dei cinque esercizi precedenti (art. 20, co. 2, lett. e)
- non necessita di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- non necessita di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 del d.lgs. 175/2016 (art. 20, co. 2, lett. g)

Si prevede il mantenimento della partecipazione.

*Scheda di dettaglio***DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	03761180961
Denominazione	UMBRIA DIGITALE S.C. A R.L.
Anno di costituzione della società	2015
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato della società	Le società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	Perugia
Comune	Perugia
CAP	06128
Indirizzo	Via G.B. Pontani, 39
Telefono	075 50271
FAX	075 5003402
Email	umbriadigitale@pec.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Attività 1	62.02.00
Peso indicativo dell'attività %	74
Attività 2	61.90.99
Peso indicativo dell'attività %	26

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	si
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2017
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	86
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	48.600
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	33.698

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015	2014	2013
Approvazione bilancio	sì	sì	sì		
Risultato d'esercizio	6.836	27.962	36.029		

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

- con riferimento al "Numero dei dipendenti", le 86 unità sono 2 Dirigenti; 6 Quadri; 78 Impiegati

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.231.361	10.347.997	12.490.726
A5) Altri Ricavi e Proventi	1.379.233	1.031.190	944.926
di cui Contributi in conto esercizio	554.182	312.697	237.059

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta/o indiretta)

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	5,37%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Tipo di controllo	nessuno
-------------------	---------

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	Attività di interesse generale per la gestione e lo sviluppo del settore ICT regionale
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

- con riferimento all' "Attività svolta dalla partecipata", la Società è a totale capitale pubblico e svolge attività di interesse generale, da qualificarsi secondo i limiti dell'ordinamento interno e dell'ordinamento europeo, per la gestione e lo sviluppo del settore ICT regionale ed attività strumentale nei confronti dei soggetti pubblici Soci secondo il modello in house providing di cui all'ordinamento comunitario e interno.

Esito verifiche

Dai dati sopra riportati si evidenzia quanto segue:

La società **UMBRIA DIGITALE S.C. A R.L.**

- svolge un'attività che rientra nell'art. 4, co. 2, lett. d), autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 20, co. 2, lett. a)
- ha un numero di dipendenti superiore a quello degli amministratori (art. 20, co. 2, lett. b)
- non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)
- il fatturato medio conseguito nel triennio 2015-2017 risulta superiore a 500 mila di euro (art. 20, co. 2, lett. d)
- ha conseguito un risultato positivo nei cinque esercizi precedenti (art. 20, co. 2, lett. e)
- non necessita di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- non necessita di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 del d.lgs. 175/2016 (art. 20, co. 2, lett. g)

Si prevede il mantenimento della partecipazione.

*Scheda di dettaglio***DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	02270300540
Denominazione	UMBRIAFIERE S.P.A.
Anno di costituzione della società	1997
Forma giuridica	Società per azioni
Stato della società	Le società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	Perugia
Comune	Bastia Umbra
CAP	06083
Indirizzo	Piazza Moncada SNC
Telefono	075 800405
FAX	075 8001389
Email	umbriafierte@pec.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Attività 1	82.30.00
Peso indicativo dell'attività %	100

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Società in house	no
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2017
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	5
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	35.822
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	13.500

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015	2014	2013
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	73.508	73.319	56.209	43.297	60.741

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

- con riferimento al "Numero dei dipendenti", l'organico è composto da 1 Quadro e 4 Impiegati

Attività produttive di beni e servizi

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.850.829	1.789.707	1.726.991
A5) Altri Ricavi e Proventi	34.203	55.682	33.906
di cui Contributi in conto esercizio			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta/o indiretta)

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	8%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Tipo di controllo	nessuno
-------------------	---------

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	gestione di spazi fieristici e organizzazione di eventi fieristici (Art. 4, c. 7)
Descrizione dell'attività	Titolare ed organizzatore di fiere nazionali, regionali ed altri eventi e ruolo di gestore del quartiere fieristico
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi

Esito verifiche

Dai dati sopra riportati si evidenzia quanto segue:

La società **UMBRIAFIERE S.P.A.**

- svolge un'attività che rientra nell'art. 4, co. 7, gestione di spazi fieristici e organizzazione di eventi fieristici (art. 20, co. 2, lett. a)
- ha un numero di dipendenti superiore a quello degli amministratori (art. 20, co. 2, lett. b)
- non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)
- il fatturato medio conseguito nel triennio 2015-2017 risulta superiore a 500 mila di euro (art. 20, co. 2, lett. d)
- ha conseguito un risultato positivo nei cinque esercizi precedenti (art. 20, co. 2, lett. e)
- non necessita di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- non necessita di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 del d.lgs. 175/2016 (art. 20, co. 2, lett. g)

Si prevede il mantenimento della partecipazione.

*Scheda di dettaglio***DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	00515910545
Denominazione	S.A.S.E. S.P.A.
Anno di costituzione della società	1977
Forma giuridica	Società per azioni
Stato della società	Le società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	Perugia
Comune	Perugia
CAP	06080
Indirizzo	Str. S. Egidio
Telefono	075 5921436
FAX	075 6929562
Email	sase@legalmail.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Attività 1	52.23.00
Peso indicativo dell'attività %	100

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Società in house	no
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2017
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	35
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	6
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	75.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	21.835

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015	2014	2013
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	211.342	-320.973	-845.976	-1.176389	-1.529.793

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

- con riferimento al "Numero dei dipendenti", si precisa che l'organico aziendale è composto da 1 Dirigente, 11 Impiegati, 23 Operai.

Attività produttive di beni e servizi

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.704.053	2.426.731	2.611.842
A5) Altri Ricavi e Proventi	2.219.339	2.185.943	1.683.718
di cui Contributi in conto esercizio	2.204.812	2.163.653	1.482.665

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta/o indiretta)

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	0,54%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Tipo di controllo	nessuno
--------------------------	---------

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	La società svolge servizi connessi ai trasporti aerei
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2018?	si

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

- con riferimento all'“**Esito della ricognizione**”, Le misure di razionalizzazione suggerite nel precedente piano di razionalizzazione straordinaria relative al riequilibrio economico-finanziario della società possono essere considerate soddisfatte considerato il risultato positivo rilevato nell'ultimo bilancio approvato confermando un trend di crescita registrato negli ultimi esercizi. Pertanto considerato il servizio di interesse generale svolto dalla società si ravvisa l'opportunità di mantenere la partecipazione, seppure di esigua entità (0,54%) del capitale sociale, auspicando il rafforzamento della società nell'ambito del trasporto aereo nazionale e internazionale.

Esito verifiche

Dai dati sopra riportati si evidenzia quanto segue:

La società **S.A.S.E. S.P.A.**

- svolge un'attività che rientra nell'art. 4, co. 2, lett. a), produzione di un servizio di interesse generale (art. 20, co. 2, lett. a)
- ha un numero di dipendenti superiore a quello degli amministratori (art. 20, co. 2, lett. b)
- non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)
- il fatturato medio conseguito nel triennio 2015-2017 risulta superiore a 500 mila di euro (art. 20, co. 2, lett. d)
- ha conseguito un risultato positivo nell'ultimo esercizio e negativi nei quattro esercizi precedenti (art. 20, co. 2, lett. e). Non si applica tale comma in quanto la società gestisce un servizio di interesse generale.
- non necessita di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- non necessita di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 del d.lgs. 175/2016 (art. 20, co. 2, lett. g)

Si prevede il mantenimento della partecipazione.

*Scheda di dettaglio***DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	03176620544
Denominazione	UMBRIA T.P.L. E MOBILITA' SPA
Anno di costituzione della società	2010
Forma giuridica	Società per azioni
Stato della società	Le società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	Perugia
Comune	Perugia
CAP	06125
Indirizzo	Strada Santa Lucia, 4
Telefono	075 92803
FAX	075 9043386
Email	umbriamobilita@pec.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Attività 1	68.20.01
Attività 2	52.21.1

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Società in house	no
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2017
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	62
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	70.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	80.080

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015	2014	2013
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	-3.230.286	-2.953.592	-13.960.699	3.150.285	-11.874.523

Attività produttive di beni e servizi

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.093.140	4.963.938	5.092.736
A5) Altri Ricavi e Proventi	8.040.127	5.480.149	5.139.897
di cui Contributi in conto esercizio	295.801	292.209	300.045

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta/o indiretta)

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	28,85%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Tipo di controllo	nessuno
-------------------	---------

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Gestione infrastruttura ferroviaria e immobili
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)*	si
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)*	no
Esito della ricognizione*	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) *	mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione	31/12/2019
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2018?*	no

Esito verifiche

Dai dati sopra riportati si evidenzia quanto segue:

La società **UMBRIA T.P.L. E MOBILITA' SPA**

- svolge un'attività che rientra nell'art. 4, co. 2, lett. a), produzione di un servizio di interesse generale (art. 20, co. 2, lett. a)
- ha un numero di dipendenti superiore a quello degli amministratori (art. 20, co. 2, lett. b)
- non svolge attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)
- il fatturato medio conseguito nel triennio 2015-2017 risulta superiore a 500 mila di euro (art. 20, co. 2, lett. d)
- la società ha prodotto risultati negativi in quattro degli ultimi cinque esercizi (art. 20, co. 2, lett. e). Non si applica tale comma in quanto la società gestisce un servizio di interesse generale.
- necessita di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) come stabilito nel Piano di ristrutturazione aziendale ex art. 67, co. 3, lett. d), della legge fallimentare
- non necessita di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 del d.lgs. 175/2016 (art. 20, co. 2, lett. g)

Si prevede il mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Con riferimento alle risposte ai quesiti contrassegnati con asterisco * si riporta quanto illustrato nella relazione tecnica di cui all'Allegato B:

come determinato dai soci nei documenti di programmazione, il complesso delle attività finalizzate alla trasformazione della Società in Agenzia Regionale per il TPL sono state a suo tempo avviate e tutt'ora in corso di svolgimento, e che il mancato rispetto dei tempi previsti in sede di revisione straordinaria e razionalizzazione non sono imputabili alla società, che ha svolto e svolge con solerzia quanto di sua competenza, ma alla complessità delle procedure che presuppongono modifiche legislative, pareri tecnico-giuridici e fiscali, coinvolgendo pertanto soggetti esterni. Peraltro la Società ha costantemente informato i soci circa lo stato di attuazione del processo di trasformazione, delle problematiche da affrontare e dei tempi necessari.

Per le considerazioni espresse, si ritiene opportuno, in questa sede, non applicare la disposizione di cui alla delibera del Consiglio provinciale n. 33 del 22.09.2017, demandando al Presidente e agli Uffici competenti la verifica, entro il 30.06.2019, del grado di attuazione del processo di trasformazione in atto, e riferire al Consiglio gli esiti di tale verifica per i provvedimenti di competenza.

Riguardo all'analisi circa il rispetto delle condizioni di cui all'art. 20 del Tusp, (in particolare quella di cui al p.to f) si evidenzia, come sopra ricordato, che la società è in applicazione del Piano di ristrutturazione aziendale ex art. 67, comma 3, lett. d) della legge fallimentare, approvato nel 2013 e attualmente in corso di revisione e aggiornamento, che verrà sottoposto all'approvazione dei Soci entro i primi mesi del 2019. Pertanto non si ritiene necessario intervenire con azioni specifiche e interventi mirati, tenuto anche conto dei notevoli risultati positivi raggiunti sopra descritti.

*Scheda di dettaglio***DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	01507110540
Denominazione	AMUB MAGIONE S.P.A.
Anno di costituzione della società	1985
Forma giuridica	Società per azioni
Stato della società	Le società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	Perugia
Comune	Magione
CAP	06063
Indirizzo	Via S. Giuliana, 82
Telefono	075 840303
FAX	075 841357
Email	amubmagionespa@pec.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Attività 1	93.19.1
Peso indicativo dell'attività %	100

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Società in house	no
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2017
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	4
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	4
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	25.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	3.000

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015	2014	2013
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	-146.363	-42.347	-424.593	-120.950	-200.325
Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione					
- con riferimento al "Numero dei dipendenti", si precisa che l'organico è formato da 1 Impiegato e 3 Quadri.					

Attività produttive di beni e servizi

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	766.558	797.054	851.862
A5) Altri Ricavi e Proventi	30.552	29.425	858.687
di cui Contributi in conto esercizio	10.000	1.000	2.000

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta/o indiretta)

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	3,58%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Controllo emissioni impianti termici - Tenuta e aggiornamento catasto impianti
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no
Esito della ricognizione	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	cessione della partecipazione a titolo oneroso
Termine previsto per la razionalizzazione	31/12/2019
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2018?	no

Esito verifiche

Dai dati sopra riportati si evidenzia quanto segue:

La società **AMUB MAGIONE S.P.A**

- svolge un'attività che non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- ha un numero di dipendenti pari a quello degli amministratori (art. 20, co. 2, lett. b)
- non svolge attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)
- il fatturato medio conseguito nel triennio 2015-2017 risulta superiore a 500 mila di euro (art. 20, co. 2, lett. d)
- ha conseguito risultati negativi nei cinque esercizi precedenti (art. 20, co. 2, lett. e)
- non necessita di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- non necessita di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 del d.lgs. 175/2016 (art. 20, co. 2, lett. g)

Sulla base delle verifiche di cui sopra si conferma la volontà di cedere la quota societaria come deliberato in sede di revisione straordinaria

Scheda di dettaglio

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	02413050549
Denominazione	CONSORZIO VALTIBERINA PRODUCE - C.V.P. - SOC. CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA IN LIQUIDAZIONE
Anno di costituzione della società	1999
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato della società	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento
Anno di inizio della procedura	2017
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

- con riferimento allo “**Stato della società**”, si precisa che la società è stata posta in liquidazione in data 03.08.2017 e la procedura risulta ancora incorso

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	Perugia
Comune	Città di Castello
CAP	06012
Indirizzo	Via Elio Vittorini, 23
Email	paolotanzi@studiotanzi.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Attività 1	68.20.01
Attività 2	70.22.09

DATI DI BILANCIO

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015	2014	2013
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	-14.731 (Ante Liq.) -260.190 (Liq.)	-26.991	599	1.190	4.495

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta/o indiretta)

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	4,21%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Tipo di controllo	nessuno
-------------------	---------

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

Esito della ricognizione	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	messa in liquidazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione	31/12/2019
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2018?	no
Note	Non esercitato il recesso in quanto in data 03.08.2017 la società è stata posta in liquidazione.

Scheda di dettaglio**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	02513630547
Denominazione	CENTRO STUDI IL PERUGINO DI CITTA' DELLA PIEVE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA IN LIQUIDAZIONE
Anno di costituzione della società	2001
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato della società	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento
Anno di inizio della procedura	2010
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

- con riferimento allo “**Stato della società**”, si precisa che la società è stata posta in liquidazione in data 10.05.2010 e la procedura risulta ancora in corso

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	Perugia
Comune	Città della Pieve
CAP	06062
Indirizzo	Piazza XIX Giugno

DATI DI BILANCIO

Ultimo bilancio approvato al 31.12.2010

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta)

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	10%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Tipo di controllo	nessuno
--------------------------	---------

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

Esito della ricognizione	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	messa in liquidazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione	31/12/2019
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2018?	no
Note	La procedura di liquidazione risulta ancora in corso

Scheda di dettaglio

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	02385170549
Denominazione	CONSORZIO PANIERE TIPICO TRASIMENO-ORVIETANO "TERRA E ARTE" S.C. A R.L." IN LIQUIDAZIONE
Anno di costituzione della società	1999
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato della società	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento
Anno di inizio della procedura	2009
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

- con riferimento allo "**Stato della società**", si precisa che la società è stata posta in liquidazione in data 28.12.2009 e la procedura risulta ancora in corso

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	Perugia
Comune	Magione
CAP	06063
Email	lisivano@libero.it

DATI DI BILANCIO

Ultimo bilancio approvato al 31.12.2011

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta/o indiretta)

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	14,33%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Tipo di controllo	nessuno
--------------------------	---------

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

Esito della ricognizione	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	messa in liquidazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione	31/12/2019
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2018?	no
Note	La procedura di liquidazione non risulta ancora conclusa

*Scheda di dettaglio***DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	02391100548
Denominazione	VALNESTORE SVILUPPO S.R.L. IN LIQUIDAZIONE
Anno di costituzione della società	1999
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato della società	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento
Anno di inizio della procedura	2016
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

- con riferimento allo “**Stato della società**”, si precisa che la società è stata posta in liquidazione in data 20.06.2016 e la procedura risulta ancora in corso.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	Perugia
Comune	Panicale
CAP	06064
Indirizzo	Via Palmiro Togliatti 1/C
Email	valnestoresvilupposrl@pec.it

DATI DI BILANCIO

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015	2014	2013
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	-70.734	12.988	-375.160	-400.223	-447.877

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta/o indiretta)

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	25%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Tipo di controllo	nessuno
-------------------	---------

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

Esito della ricognizione	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	messa in liquidazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione	31/12/2019
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2018?	no
Note	La procedura di liquidazione risulta ancora in corso

Scheda di dettaglio**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	01589770518
Denominazione	SOGGETTO INTERMEDIARIO LOCALE APPENNINO CENTRALE SOCIETA' CONSORTILE A R.L. IN LIQUIDAZIONE
Anno di costituzione della società	1998
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato della società	La società è cessata
Anno di inizio della procedura	2016
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

- con riferimento allo “Stato della società”, si precisa che in data 22/01/2018 l’Assemblea ordinaria ha deliberato la cessazione della Società a far data dal 15/12/2017 e presentato il piano di riparto.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	Arezzo
Comune	Sansepolcro
CAP	52037
Indirizzo	Via XX Settembre 46

DATI DI BILANCIO

In data 15/12/2017 è stato approvato il bilancio finale di liquidazione



Provincia di Perugia

Revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100.

Relazione Tecnica

Premessa

L'art. 20 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (Tusp), come integrato e modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100, stabilisce che, con proprio provvedimento, le amministrazioni pubbliche sono tenute ad effettuare annualmente un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette. L'analisi deve riguardare le società "partecipate direttamente", cioè quelle in cui gli enti dispongono della titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi e deve estendersi anche alle società detenute per il tramite di società detenute dall'ente o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica ("partecipazioni indirette"). Per la Provincia di Perugia l'unica partecipazione di controllo è nella società "Agenzia per l'Energia e l'Ambiente s.r.l." che non detiene partecipazioni in altre società. Pertanto la ricognizione riguarda solo le partecipazioni direttamente possedute.

La ricognizione da effettuare entro il 31 dicembre di ogni anno deve essere formalizzata con provvedimento del Consiglio provinciale in analogia a quanto avvenuto con la ricognizione straordinaria prevista dall'art. 24 del Tusp. Si precisa che la valutazione va condotta sulla base dei dati riferiti al 31 dicembre dell'anno precedente (2017 nel caso del piano scadente quest'anno) come precisato dal comma 11 dell'art. 26 del Tuel.

Attraverso tale analisi l'ente deve verificare se nell'ambito delle partecipazioni possedute ve ne siano alcune che debbano essere oggetto di un piano di riassetto o di razionalizzazione, attraverso la loro fusione o soppressione o anche la loro messa in liquidazione o cessione.

Le società oggetto di tali piani sono quelle che presentano i requisiti previsti dal comma 2 dell'articolo 20, vale a dire le società che:

- non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 del Tusp;
- risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

- svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- nel triennio precedente abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro (in base all'art. 26 co. 12-quinquies del Tusp per il triennio 2017-2019 si applica il limite di cinquecento mila euro);
- siano diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale e che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- necessitino di contenimento dei costi di funzionamento;
- necessitino di aggregazione con società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 del Tusp.

Il provvedimento di analisi della situazione delle società partecipate e gli eventuali piani di razionalizzazione deve essere comunicato alla Struttura di monitoraggio e controllo delle partecipazioni pubbliche del Tesoro con le modalità di cui all'art. 17 del decreto legge n. 90 del 2014, e alla Corte dei conti.

Entro la fine dell'anno successivo l'ente che ha adottato il piano di razionalizzazione deve approvare una relazione specifica sull'attuazione del piano e sui risultati ottenuti da trasmettere anch'esso alla Struttura di monitoraggio e alla Corte dei conti.

Ad esito delle precedenti razionalizzazioni la Provincia di Perugia possedeva, al 31 dicembre 2017, partecipazioni dirette nelle seguenti società:

- AGENZIA PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE S.R.L.
- QUADRILATERO MARCHE UMBRIA S.P.A.
- SOCIETÀ REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELL'UMBRIA - SVILUPPUMBRIA S.P.A.
- UMBRIA DIGITALE S.C.A R.L.
- UMBRIAFIERE S.P.A.
- S.A.S.E. S.P.A.
- UMBRIA T.P.L. E MOBILITÀ S.P.A.
- AMUB MAGIONE S.P.A.
- CONSORZIO VALTIBERINA PRODUCE - C.V.P. - S.C.A R.L. -IN LIQUIDAZIONE
- CENTRO STUDI IL PERUGINO DI CITTÀ DELLA PIEVE S.C.A R.L. - IN LIQUIDAZIONE
- CONSORZIO PANIERE TIPICO TRASIMENO-ORVIETANO "TERRA E ARTE" S.C.A R.L. - IN LIQUIDAZIONE
- VALNESTORE SVILUPPO S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE
- SIL SOGGETTO INTERMEDIARIO LOCALE APPENNINO CENTRALE S.C.A R.L. - IN LIQUIDAZIONE (Bilancio finale di liquidazione al 15.12.2017)

Risultanze dell'analisi

L'analisi tecnica condotta è rilevabile dalle schede contenute nell'Allegato A redatto sulla base della verifica della rispondenza delle società partecipate ai criteri e requisiti previsti dal Tusp per il mantenimento/razionalizzazione /cessione.

Di seguito si riporta nel dettaglio la situazione relativa alle singole società.

Progressivo schede	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Esito ricognizione
1	Agenzia per l'Energia e l'Ambiente s.r.l.	100	Produzione di un servizio di interesse generale (art. 4, c. 2, lett. a) _ Controllo impianti termici	Mantenere

L'Agenzia per l'Energia e l'Ambiente è stata costituita nel 1997 come Società per azioni (con capitale misto pubblico-privato) da un progetto europeo SAVE finanziato al 50% dalla Commissione Europea, con l'obiettivo di promuovere e diffondere sul territorio una cultura volta all'efficienza ed al risparmio energetico e all'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili. Nel corso dell'anno 2011, si sono create le condizioni per cui la Provincia di Perugia, socio fondatore dell'Agenzia per l'Energia e l'Ambiente della Provincia di Perugia, ha rilevato le quote dei soci privati, al fine di costituire una Società a totale capitale pubblico secondo il modello "in house providing".

Con deliberazione dell'Ente n. 37 del 31 maggio 2011, contestualmente alla trasformazione in house providing della Società, la Provincia di Perugia ha affidato all'Agenzia per l'Energia e l'Ambiente srl l'attività di controllo degli impianti termici ricadenti nel proprio territorio di competenza, ovvero nei comuni sotto i 40.000 abitanti della Provincia di Perugia, redigendo specifico capitolato d'onori.

Dal 2015, relativamente al controllo degli impianti termici, si è notevolmente ampliato l'ambito territoriale di competenza della Provincia di Perugia; infatti a seguito della legge regionale n. 10 del 2 aprile 2015, con deliberazione n. 12 del 04/04/2016, la Provincia di Perugia ha affidato all'Agenzia per l'Energia e l'Ambiente srl anche l'attività di controllo degli impianti termici ricadenti nel Comune di Città di Castello e nel Comune di Foligno.

Con Legge Regionale n. 18 del 29 dicembre 2016 e la conseguente Convenzione Regione Umbria-Provincia di Perugia, anche tutti i Comuni appartenenti al territorio della Provincia di Terni sono stati assoggettati alla giurisdizione della Provincia di Perugia per quanto riguarda il controllo degli impianti termici e successivamente, a giugno 2018, anche il Comune di Perugia. Pertanto la Provincia di Perugia è attualmente l'autorità competente per il controllo degli impianti termici dell'intero territorio regionale.

Alla luce di questo la Provincia di Perugia, con deliberazione n. 24 del 31 luglio 2017, ha affidato ad A.E.A. anche l'attività di controllo degli impianti termici ricadenti nella Provincia di Terni a partire dal 2017 e del Comune di Perugia.

La normativa sui controlli degli impianti termici ha subito, dal 2011 ad oggi, cambiamenti importanti. L'attività dell'Agenzia per l'Energia e l'Ambiente srl, dalla sua costituzione (maggio 2011) all'approvazione del DPR 74/2013 (entrato in vigore dal 12 luglio 2013), era disciplinata da apposito Regolamento della Provincia di Perugia e relativo capitolato d'onori redatti ai sensi dell'art. 31 della legge n. 10/91 e dell'art. 11, comma 18 del DPR n. 412/93, come modificato dal DPR n. 551/99, dal D. Lgs. 192/05 e dal D. Lgs. 311/06. Il DPR 74/2013 è stato recepito dalla Regione Umbria solo ad agosto 2014, con D.G.R. 961/2014 poi sostituita dalla D.G.R. 1431/2016 entrata in vigore a dicembre 2016. Si tratta di un'attività che si è notevolmente ampliata negli ultimi anni, e la società ha dimostrato un elevato grado di adattamento e un più efficiente utilizzo delle risorse.

Fino al 2015, l'attività di A.E.A. Srl era sostenuta dall'introito diretto dei c.d. "bollini", ossia della tariffa pagata dall'utente per il servizio di controllo degli impianti termici. Dal 2016, a seguito della legge regionale 18/2016, la tariffa viene riscossa dalla Regione dell'Umbria che provvede al riversamento alla partecipata, tramite la Provincia di Perugia, del 90% dell'introito. Con tali risorse si finanziano le attività della Società che, è bene tenere presente, svolge una funzione pubblica prevista da norme di legge. Pertanto il versamento di tali risorse alla società è finalizzato al funzionamento e allo svolgimento dell'attività, e non è subordinato al raggiungimento di particolari obiettivi. La Provincia esercita sulla controllata A.E.A. Srl un duplice controllo: da una parte viene esercitato un controllo sul rispetto degli obblighi derivanti dal Capitolato d'onere che prevede, tra gli altri, adempimenti e obblighi previsti dalle normative vigenti in ordine a numero e qualità dei controlli effettuati, e dall'altra, l'ente esercita il "controllo analogo" tramite l'organismo denominato "coordinamento dei soci", che vaglia la legittimità dell'attività della Società, la sua rispondenza alle previsioni statutarie e alle norme di legge.

Con Assemblea Straordinaria del 14 settembre 2017 è stato adeguato lo statuto della società Agenzia per l'Energia e l'Ambiente srl secondo quanto previsto dal D.Lgs. 175/2016 e s.m.i.

La partecipata A.E.A. Srl ha prodotto utili di gestione fin dalla sua costituzione, distribuendo i dividendi maturati ai soci, e l'andamento attuale e potenziale della gestione non fa prevedere la necessità di interventi di ripiano/ricapitalizzazione a carico del bilancio dell'Ente, nel quale non sono previsti accantonamenti al riguardo.

L'Agenzia per l'Energia e l'Ambiente srl, dalla sua costituzione (maggio 2011) ad oggi, ha operato una costante riduzione dei costi del personale nonostante la necessità di dover gestire un'attività in continua espansione a causa dell'ampliamento del territorio di competenza e delle modifiche normative intervenute in materia.

La provincia di Perugia, in sede di approvazione del D.U.P. 2017/2019, ha previsto per la propria partecipata A.E.A. Srl un obiettivo operativo in termini di miglioramento degli indici di efficacia ed efficienza dell'azione di controllo degli impianti termici. La Provincia di Perugia verifica le attività affidate alla società attraverso il monitoraggio dei risultati ottenuti nel corso dell'esercizio finanziario, anche per il tramite dell'istituto del "controllo analogo" previsto ai sensi dell'art. 6 dello statuto societario, al fine di predisporre eventuali azioni correttive che assicurino l'equilibrio economico e patrimoniale della società.

In generale, la società rispetta i requisiti previsti dall'art. 4 comma 1 e dal comma 2 lett.a) e d) e non incorre in alcuna delle previsioni dell'art. 20 del Tusp. Pertanto si conferma il mantenimento della partecipazione, già disposto con il Piano di razionalizzazione straordinario giusta delibera del Consiglio provinciale n. 33 del 22.09.2017.

* * *

Progressivo schede	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Esito ricognizione
2	Quadrilatero Marche Umbria s.p.a.	0,06	Società contenuta nell' Allegato A al D.Lgs. 175/2016_ Progettazione e realizzazione di tratte stradali	Mantenere

La Quadrilatero Marche Umbria S.p.A è società pubblica di progetto senza scopo di lucro ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 (già art. 172 del D. Lgs. 163/2006). Ha per oggetto la realizzazione del Progetto pilota denominato "Asse viario Marche Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna".

La Relazione sulla gestione al Bilancio dell'esercizio 2017, così come quelle degli esercizi precedenti, contiene tutte le informazioni riguardanti le attività sociali che Quadrilatero Marche

Umbria Spa svolge in qualità di Soggetto attuatore unico per la realizzazione del Progetto pilota nel rispetto delle Delibere CIPE via via emanate (n. 121 del 21 dicembre 2001, n. 93 del 31 ottobre 2002, n. 13 del 27 maggio 2004). Con la Delibera CIPE n. 64 del 1° dicembre 2016 (pubblicata nella G. U. della Repubblica Italiana n. 109 del 12 maggio 2017), il Progetto suddetto è stato aggiornato individuando le opere prioritarie e il relativo fabbisogno economico finanziario per il completamento degli interventi infrastrutturali del Progetto stesso. L'avanzamento delle attività e gli obiettivi raggiunti sono dettagliatamente riportati nei bilanci annuali. Si precisa che la Società chiude in pareggio di bilancio tutti gli esercizi, in quanto non ha scopo di lucro ai sensi dell'art. 29 dello Statuto societario.

Rientra nella categoria delle società a partecipazione pubblica di diritto singolare, per le quali il Tusp, all'art. 1, c. 4, lett. a) dispone l'inderogabilità delle specifiche disposizioni contenute in leggi o regolamenti governativi o ministeriali. La Società ha per oggetto l'attività di cui all'art. 4, c. 2, lett. b), cioè progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra PP. AA. fra le quali la Provincia di Perugia. La compagine sociale è la seguente: ANAS Spa (92,38%), Hotel Marche dell'Ente Regione Marche (2,86%), Sviluppumbria Spa (2,4%), Provincia di Macerata (1,02%), C.C.I.A.A. di Perugia (0,5%), C.C.I.A.A. di Macerata (0,5%), C.C.I.A.A. di Ancona (0,28%), Provincia di Perugia (0,06%).

La Quadrilatero M.U. Spa, quale società controllata da A.N.A.S. (92,38%), è ricompresa nell'allegato A del Decreto Legislativo 175/2016 (Gruppo A.N.A.S.).

Tenuto conto del sistema complessivo della governance societaria, per il quale la Società pubblica A.N.A.S. Spa detiene il controllo ed esercita il controllo analogo, nonché della esiguità della partecipazione (0,06%), l'Ente ha ritenuto di non essere nelle condizioni di fissare obiettivi specifici per la partecipata.

La Società Quadrilatero M. U. Spa – come evidenziato nei bilanci annuali – ha sempre applicato le misure di riduzione e razionalizzazione della spesa pubblica contenute nei diversi provvedimenti di legge.

Si fa presente che Quadrilatero M. U. Spa si è conformata alle disposizioni di interesse del T.U.S.P. con l'adeguamento, nel dicembre 2016, del proprio Statuto sociale trasmesso a ciascun Azionista e pubblicato sul sito internet della Società.

Si conferma il mantenimento della partecipazione,

Si ravvisa l'opportunità di mantenere tale partecipazione pur in presenza di un fatturato medio inferiore a euro 500.000,00 ma che, peraltro, non comporta costi diretti per l'amministrazione, confermando quanto già disposto con il Piano di razionalizzazione straordinario giusta delibera del Consiglio provinciale n. 33 del 22.09.2017.

* * *

Progressivo schede	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Esito ricognizione
3	Società Regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria - Sviluppumbria s.p.a.	0,99	Società contenuta nell'Allegato A al D.Lgs. 175/2016	Mantenere

La società Sviluppumbria Spa è società in House providing della Regione dell'Umbria, ed è inserita nell'elenco dell'allegato A al Tusp. Alla stessa pertanto non è applicabile l'art. 4 dello stesso decreto. La partecipazione dell'ente è pari allo 0,99% del capitale sociale.

Sviluppumbria S.p.a. a seguito dell'ingresso della nuova governance, sin dal 2013, ha affrontato la complessa operazione volta al risanamento con un'azione di riequilibrio delle componenti patrimoniali e finanziarie. Tale azione ha consentito di ridurre le spese di struttura di euro 447.000

(pari al 35%), passando da euro 1.297.000 per il 2013 ad euro 850.000 per il 2017. I bilanci di esercizio approvati annualmente e pubblicati sul sito di Sviluppo Umbria, sezione società trasparente, dimostrano tale percorso di razionalizzazione e riduzione dei costi.

La società partecipata Sviluppo Umbria Spa non riceve dall'Ente sussidi o contributi.

La società ha predisposto il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale approvato con il bilancio al 31/12/2016, riproposto aggiornato con il bilancio 31/12/2017.

Alla scadenza naturale dell'attuale Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale, in sede di rinnovo delle cariche, la società valuterà l'opportunità di un organo amministrativo monocratico.

Tenuto conto del sistema complessivo della governance societaria, per il quale la Regione dell'Umbria detiene il controllo ed esercita il controllo analogo, nonché della esiguità della partecipazione (0,9%), l'Ente ha ritenuto di non essere nelle condizioni di fissare obiettivi specifici per la partecipata.

La società ha effettuato la ricognizione del personale in servizio per individuare eventuali eccedenze, entro il 30 settembre 2017 ai sensi dell'art.25, co. 1,l non rilevando eccedenze da iscrivere all'elenco ANPAL.

L'analisi dei bilanci della partecipata non ha evidenziato particolari criticità: dal 2013 la Società è costantemente un utile di esercizio e pertanto non si è ritenuto di prevedere accantonamenti a fondi rischi a fronte di perdite né attuali, né potenziali.

La società ha adeguato il proprio statuto con delibera di Assemblea del 20.01.2017 .

L'analisi tecnica evidenzia la sussistenza delle condizioni per il mantenimento della partecipazione ai sensi dell'art. 20 del Tusp, pertanto si conferma quanto già disposto con il Piano di razionalizzazione straordinario giusta delibera del Consiglio provinciale n. 33 del 22.09.2017.

* * *

Progressivo schede	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Esito ricognizione
4	Umbria Digitale s.c.a r.l.	5,37	Gestione e sviluppo del settore ICT regionale ed attività strumentale	Mantenere

La Società Umbria Digitale S.c.a.r.l., a totale capitale pubblico, svolge attività di interesse generale per la gestione e lo sviluppo del settore ICT regionale e attività strumentale nei confronti dei soggetti pubblici Soci secondo il modello in house providing di cui all'ordinamento comunitario e interno.

La Provincia di Perugia, come peraltro la Regione dell'Umbria e gli altri Soci pubblici partecipanti al capitale sociale, esercitano su Umbria Digitale S.c.a.r.l. un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, attraverso forme di controllo congiunto. L'ente partecipa in Umbria Digitale scrl con una quota del 5,37% del capitale sociale. La società si è costituita per effetto della l. r. 9/2014 "Norme in materia di sviluppo della società dell'informazione e riordino della filiera ICT regionale", istitutiva del nuovo soggetto "Umbria Digitale", portando a compimento il progetto di fusione di Webred SpA in Centralcom SpA, e il progetto di trasformazione di CentralCom Spa in Umbria Digitale S.c. a r.l. dal 21/05/2015.

La Società è dotata di un'organizzazione e strutture comuni a servizio della Regione Umbria e delle altre agenzie o organismi pubblici in essa consorziati, al fine di promuovere lo sviluppo del settore ICT locale; eroga, secondo quanto previsto nei Piani e normative regionali e Nazionali, servizi di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) del Tusp) per lo sviluppo e la gestione della rete pubblica regionale, dei servizi infrastrutturali della CN-Umbria, del Data Center Regionale Unitario (DCRU), operando anche mediatamente, in forma non prevalente, per la produzione di beni e la

fornitura di servizi strumentali alle attività istituzionali degli enti pubblici partecipanti in ambito informatico, telematico e per la sicurezza dell'informazione. Gestisce la manutenzione delle reti locali e delle postazioni di lavoro dei consorziati, configurandosi come centro servizi territoriali che integra i propri processi con quelli dei consorziati.

In data 30.10.2017 con determinazione dirigenziale n. 2233 i servizi di connettività per le esigenze della Provincia sono stati affidati a Umbria Digitale s.c.a r.l. mediante la sottoscrizione di apposita convenzione. Con delibera del Presidente n. 91 del 11.05.2017 è stata data indicazione di avvalersi, per le proprie esigenze, dei servizi di connettività e di Data Center offerti da Umbria Digitale s.c.a r.l., quale società in house providing.

Umbria Digitale scarl produce pertanto un servizio strettamente necessario al perseguimento delle finalità dell'ente (art. 4, comma 1 del Tusp). Poiché la società si è costituita nel 2015, i dati rilevati per verificare il rispetto delle condizioni di cui all'art. 20 del Tusp sono riferiti a partire da quella data.

L'andamento attuale e potenziale non fa presumere interventi di risanamento e poste di accantonamenti a bilancio. L'onere complessivo a carico della Provincia, pari a euro 43.050,16 annui, è relativo ai servizi di interesse generale per lo sviluppo e la gestione della rete pubblica regionale erogati dalla società. Tale importo non è subordinato al raggiungimento di particolari obiettivi gestionali.

Quale risultato immediatamente riscontrabile dal completamento del percorso di riordino della filiera I.C.T. si registra un significativo risparmio derivante dal passaggio da più consigli di amministrazione ad un amministratore unico e dalla riduzione degli organi di controllo ad un sindaco unico così come previsto dall'art. 11, comma 9, dello Statuto.

La società ha predisposto e approvato il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale nel Bilancio di esercizio e nei Budget aziendali pubblicati regolarmente nel sito della società

Lo Statuto della società, all'art. 3, comma 5, prevede l'obbligo di cui all'art. 16, co. 3, del Tuel cioè che oltre l'ottanta per cento del fatturato sia effettuato nello svolgimento di compiti affidati alla società in house dagli enti pubblici soci.

Si ritiene necessario mantenere, anche ai sensi dell'art. 4, d. lgs. 175/2016 e s.m.i., la partecipazione della Provincia di Perugia in UMBRIA DIGITALE S.c.a.r.l. Peraltro, si ricorda che dal 01.01.2015 Umbria Digitale è subentrata al consorzio SIR Umbria. Poiché la società eroga servizi di interesse generale per lo sviluppo e la gestione della rete pubblica regionale, e poiché con D.C.P. 60 del 30.12.2014 era stato disposto il mantenimento della partecipazione nel Consorzio S.I.R., si ritiene oltremodo necessario il mantenimento della partecipazione in Umbria Digitale, posto che, come sopra ricordato, Umbria Digitale Scarl eroga anche i servizi garantiti dall'ex Consorzio S.I.R.

* * *

Progressivo schede	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Esito ricognizione
5	Umbriafiere S.p.a.	8,00	Organizzazione di manifestazioni fieristiche	Mantenere

La società ha come oggetto prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici; ai sensi dell'art. 4, co. 7, del Tusp l'ente può conservare la propria partecipazione in tale Società.

L'analisi dei dati ai fini della verifica delle condizioni ex art. 20 del Tusp, evidenzia il rispetto di tutti i parametri, con risultati di esercizio tutti positivi nell'ultimo quinquennio, numero di dipendenti superiore agli amministratori e un fatturato medio del triennio di oltre euro 1.700.000,00, con un andamento crescente.

L'andamento attuale e potenziale non fa presumere interventi di risanamento e poste di accantonamenti a bilancio.

La società svolge attività a carattere commerciale di natura locale e nazionale ed opera in un mercato concorrenziale con una evoluzione dell'attività in base ai progetti commerciali di diretta emanazione e a quelli proposti da terzi richiedenti i loro servizi espositivi. L'attività è svolta con principi meramente imprenditoriali producendo risultati economici costantemente attivi. Inoltre dall'analisi dei bilanci e della struttura amministrativa si evidenzia che i costi di funzionamento sono monitorati ed omogenei negli anni. La Società non riceve finanziamenti o sussidi da parte dell'Ente.

E' stato inoltre rispettato l'equilibrio di genere nella composizione sia nel Consiglio di Amministrazione che nel Collegio Sindacale, e l'organico medio della società non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

Pertanto si ritiene di confermare il mantenimento della partecipazione, già disposto con il Piano di razionalizzazione straordinario giusta delibera del Consiglio provinciale n. 33 del 22.09.2017.

* * *

Progressivo schede	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Esito ricognizione
6	S.A.S.E. s.p.a.	0,54	Produzione di un servizio di interesse generale (art. 4, c. 2, lett. a)_Servizi connessi ai trasporti aerei	Mantenere con azioni di razionalizzazione

La Società non è in controllo pubblico, né a totale partecipazione pubblica. La società produce un servizio di interesse generale (art. 4 co. 2, lett. a) relativo ai servizi a terra per il trasporto aereo, alla gestione dell'infrastruttura aeroportuale e, in definitiva, allo sviluppo economico e turistico della collettività regionale.

Nel maggio 2014 S.A.S.E. Spa ha sottoscritto la convenzione per l'esercizio della concessione ventennale, ponendosi l'obiettivo del raggiungimento di un M.O.L. positivo ed un sostanziale equilibrio-finanziario da raggiungere nei 4 anni dalla sigla della concessione ventennale 2014-2033. Nonostante i risultati di esercizio negativi conseguiti, la società, grazie anche alla rinegoziazione dei contratti con i principali partner e fornitori è riuscita ad ottimizzare la gestione tramite una sostenuta riduzione dei costi che hanno permesso un significativo miglioramento dei risultati nei vari esercizi passando dalla perdita di 1.176.389 del 2014 ad un utile di 211.342 registrato nell'ultimo bilancio approvato del 31.12.2017.

L'analisi dei bilanci degli ultimi tre esercizi evidenzia: un incremento costante del valore della produzione, che passa da euro 4.295.000 del 2015 a euro 4.923.000 del 2017; un decremento costante dei costi della produzione che passano da euro 5.109.000 a euro 4.631.000. Pertanto il risultato operativo, negativo per euro 813.00 nel 2015, è positivo nel 2017 per euro 292.000. Il risultato della gestione finanziaria e straordinaria, seppur leggermente in calo nel triennio, presenta scarso peso in termini assoluti e relativi.

Tuttavia, mentre la struttura dei costi, sebbene rivista in riduzione, è data, presentando una forte componente di costi fissi, i ricavi si attestano ancora sotto un livello tale da garantire l'impiego ottimale dei fattori produttivi.

La Provincia di Perugia ha aderito alla ricapitalizzazione deliberata dall'Assemblea straordinaria degli azionisti del 14 luglio 2010 (con termine ultimo 31/12/2011), successivamente, non ha aderito

alle delibere di ricapitalizzazione e si è limitata a mantenere la partecipazione. Si precisa comunque che la Società ha operato nell'ambito di un piano di risanamento come previsto da piano ventennale 2014 – 2023 approvato per il rilascio della concessione totale. La società ha provveduto, contestualmente all'approvazione del bilancio in perdita, a ripianare tale perdita mediante utilizzo riserve.

Le misure di razionalizzazione suggerite nel precedente piano di razionalizzazione straordinaria relative al riequilibrio economico-finanziario della società possono essere considerate soddisfatte considerato il risultato positivo rilevato nell'ultimo bilancio approvato confermando un trend di crescita registrato negli ultimi esercizi.

Pertanto considerato il servizio di interesse generale svolto dalla società si ravvisa l'opportunità di mantenere la partecipazione, seppure di esigua entità (0,54%) del capitale sociale, auspicando il rafforzamento della società nell'ambito del trasporto aereo nazionale e internazionale.

* * *

Progressivo schede	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Esito ricognizione
7	Umbria T.P.L. e Mobilità s.p.a.	28,85	Produzione di un servizio di interesse generale (art. 4, c. 2, lett. a)_Gestione di infrastrutture ferroviarie e locazione immobiliare	Mantenere con azioni di razionalizzazione

La società partecipata Umbria T.P.L. e Mobilità SpA, società regionale del TPL costituita nel 2010 per fusione delle tre aziende operanti nel trasporto pubblico su gomma (APM spa, SSIT spa e ATC) e quella operante nel trasporto pubblico su ferro (FCU), è stata interessata da un processo di ristrutturazione e riorganizzazione scaturito dalla grave crisi aziendale evidenziatasi in tutta la sua gravità nel 2012. Gli interventi dei soci si sono concretizzati con l'approvazione di un Piano di ristrutturazione aziendale ex art. 67, 3° co., lett. d) della legge fallimentare, da prestiti e immissioni di liquidità (operati dai soci Provincia di Perugia e Regione dell'Umbria), oltre che una parziale ricapitalizzazione effettuata unicamente dal socio Regione dell'Umbria.

Il Piano di cui sopra prevedeva, tra l'altro, la cessione di rilevanti partecipazioni aziendali, nonché la cessione del ramo di azienda per l'esercizio del trasporto pubblico su gomma urbano ed extraurbano. A decorrere dal marzo 2014, i servizi di trasporto pubblico su gomma sono svolti da Busitalia Spa che ha acquisito il relativo ramo d'azienda. Di conseguenza la società non è più titolare del trasporto pubblico su gomma, mentre continua a esercitare il servizio ferroviario della ex Ferrovia Centrale Umbra. Oggi la società ha come oggetto principale, oltre che la gestione del trasporto su ferrovia, quello della locazione immobiliare e degli impianti necessari ai servizi di TPL su gomma.

La situazione economico-finanziaria della Società partecipata Umbria TPL e Mobilità Spa è stata costantemente monitorata dall'Ente, anche a motivo della crisi aziendale che l'ha investita a decorrere dal 2012, che ha richiesto attenzione particolare e l'adozione di provvedimenti straordinari di cui si parlerà in seguito. Tale situazione societaria critica ha costituito elemento di approfondita valutazione riguardo alla decisione dell'Ente di mantenere la partecipazione. Nello specifico occorre evidenziare che, rispetto alla situazione di drammatica criticità evidenziatasi nel 2012, oggi la Società UTPLM Spa è stabilmente avviata su un percorso di risanamento economico finanziario, il cui punto di avvio è stata l'approvazione, nel 2013, di un Piano di ristrutturazione aziendale ex art. 67, comma 3, lett. d) della legge fallimentare, attualmente in corso di revisione e aggiornamento, che verrà sottoposto all'approvazione dei Soci entro i primi mesi del 2019. L'attuazione delle azioni previste dal Piano ha portato a un netto miglioramento di tutti gli

indicatori economici e finanziari; in particolare: la situazione debitoria, che ammontava a 223 milioni di euro nel 2012 è ora ridotta a 74 mil. di euro, compresi i debiti verso Soci. Il debito verso il sistema bancario è passato da 119 mil. di euro agli attuali 45 mil. di euro. Il rischio da fidejussioni è sceso da 203 mil. di euro a circa 25 mil. di euro. La società registrava al 31/12/2016 accantonamenti per euro 54 mil.. Pertanto, pur permanendo una situazione di criticità, dovuta prevalentemente alla difficoltà della riscossione della massa creditoria vantata nei confronti delle partecipate romane e del Comune di Roma, è indubbio il percorso di risanamento posto in essere e i risultati da esso conseguiti. Per gli enti proprietari l'obiettivo di risanamento societario rispondeva alla duplice esigenza di salvaguardare innanzi tutto il capitale investito nel patrimonio societario, e poi garantire la continuità del servizio di trasporto pubblico locale esercitato allora dal UTPLM e il livello occupazionale. Mentre l'obiettivo di salvaguardia del servizio e dell'occupazione è stato pienamente perseguito con la cessione, nel febbraio 2014, del ramo d'azienda "esercizio" a Busitalia Spa, Società di Rete Ferroviaria Italiana Spa, che oggi gestisce tutti i servizi di TPL regionali su gomma, il definitivo risanamento della società, ancorché stabilmente avviato, come sopra detto, necessita di ulteriori azioni che il redigendo aggiornamento del Piano di ristrutturazione contiene.

La crisi aziendale come sopra evidenziata non ha avuto riflessi diretti sul bilancio dell'Ente; infatti le perdite registrate sono state immediatamente ripianate con risorse aziendali, tramite utilizzo di riserve patrimoniali precedentemente costituite. E tuttavia, la riduzione del patrimonio netto societario si riflette sul valore della partecipazione societaria detenuta, valutata, appunto, al patrimonio netto. Da ciò l'importanza di perseguire con determinazione il risanamento economico finanziario della società, al fine di salvaguardare tale valore patrimoniale dell'Ente. La decisione di "salvare" la società tentando la via del risanamento aziendale corrispondeva alla esigenza di salvaguardare il patrimonio investito dagli enti nella Società stessa, atteso che, qualora la Società fosse stata posta in liquidazione o in procedura concorsuale, gli Enti avrebbero subito una perdita patrimoniale pari al valore delle quote azionarie possedute.

La società ha proceduto, nel corso del 2017, ad un abbattimento dei costi, con la nomina dell'Amministratore Unico in sostituzione del Consiglio di Amministrazione, prevedendo un compenso pari a euro 70.000,00 lorde per anno, rispetto a euro 85.000,00 del 2016. Contestualmente ha proceduto, sempre nel corso del 2017, al rinnovo del Collegio Sindacale ed alla nomina del Revisore dei Conti, per un costo complessivo di circa euro 100.000,00 / anno, rispetto ad euro. 148.000,00 del 2016. Entro la fine del corrente anno è previsto, mediante trasferimento di ramo di azienda, il subentro di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. nella gestione dell'infrastruttura ferroviaria regionale umbra, ai sensi dell'articolo 47 comma 4 del D. L. n. 50 del 24 aprile 2017, come convertito dalla legge n. 96 del 21 giugno 2017. Il trasferimento del personale addetto alla linea ferroviaria (circa 48/50 unità) determinerà una riduzione dei costi del personale per circa 2,5 mil. di euro/anno, oltre a minori costi operativi (utenze, pulizie, assicurazioni, manutenzioni, ecc.) per circa 3,2 mil. di euro/anno. Inoltre, il piano di ristrutturazione ex art. 67 comma 3 lettera d) L. F, in corso di revisione, a seguito della previsione sopra rappresentata e coerentemente alle strategie di sviluppo deliberate dai Soci, individua nell'attività di Agenzia Unica per la Mobilità prevista dalla Legge Regionale 18 novembre 1998, n. 37 e s.m.i, la principale funzione della Società a decorrere dalla fine del corrente anno. A seguito del trasferimento del ramo di azienda e sino alla piena attivazione delle funzioni di Agenzia Unica per la Mobilità, la società può contare sui seguenti flussi in entrata: euro 2,5 mil. anno corrispettivo da locazione degli Assets immobiliari strumentali al servizio TPL regionale Umbria, euro 1,1 mil. anno corrispettivo da locazione degli Assets immobiliari strumentali al servizio TPL Comune di Roma, circa euro 120.000,00 anno introiti da tariffa Parcheggio S. Anna Perugia, euro 220.000,00 anno introiti da affitti immobili lungo linea ferroviaria, circa euro 30.000,00 anno introiti da tariffa parcheggio ex linea ferroviaria Spoleto/Norcia.

L'Ente ha erogato alla partecipata UTPLM Spa nel dicembre 2013 un prestito di euro 3.600.000,00. Tale erogazione non era subordinata al raggiungimento di particolari obiettivi, ma finalizzato a fornire disponibilità liquide in un momento di particolare crisi di liquidità della Società. Il prestito è stato garantito da garanzia reale (costituzione di pegno su pacchetto azionario della SIPA Spa) e la sua restituzione era prevista in 12 rate mensili da euro 300.000,00 ciascuna a decorrere da luglio 2014. La società ha restituito solo 2 delle 12 rate previste e nel luglio 2016 l'Ente ha notificato alla Società un atto di intimazione al pagamento immediato ex art. 2797 del c.c. dell'importo residuo del debito, atto avverso il quale la partecipata ha proposto ricorso al Tribunale di Perugia, ricorso attualmente pendente.

Il piano di risanamento in corso ha progressivamente ridotto i costi di funzionamento della società, con il risultato, per il 2017 di un saldo positivo tra valore della produzione e costo di funzionamento. Peraltro, i fattori che hanno determinato il risultato negativo negli ultimi due anni (2015 e 2016) sono da ricondurre, quasi completamente, ad accantonamenti e svalutazioni effettuati in ottica molto prudentiale (per 19 mil. di euro circa nel solo 2015). Senza tali accantonamenti prudentiali il bilancio della partecipata avrebbe chiuso in sostanziale pareggio. Risultano determinanti ai fini del risultato negativo del bilancio, gli oneri finanziari, che costituiscono oltre i 2/3 della perdita netta registrata.

La Società Umbria TPL e Mobilità Spa, non risulta ad oggi in controllo pubblico, che è il presupposto per una serie di obblighi previsti dal D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175. Tuttavia per ragioni di opportunità e trasparenza, la Società ha inteso fare comunque riferimento alle disposizioni previste per le aziende in controllo pubblico, avendo già proceduto, peraltro, alle modifiche statutarie conseguenti alla previsione dell'Amministratore Unico.

Il percorso in tal senso verrà completato a breve essendo in fase di elaborazione la configurazione della società quale "in house a controllo analogo congiunto". Il regolamento per il reclutamento del personale è pubblicato sul sito della Società www.umbriamobilita.it nella sezione "Amministrazione Trasparente Bandi e Regolamenti".

La società, pur non essendo in controllo pubblico, ha prodotto, in sede di approvazione del bilancio di esercizio 2017, la "Relazione sul governo societario", ex art. 6 del D. Lgs. 175/2016.

La Società ha proceduto alle seguenti modifiche statutarie:

Art. 11, comma 3: obbligo di prevedere un amministratore unico ovvero, sulla base di delibera motivata, un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri, in alternativa all'adozione di uno dei sistemi alternativi di amministrazione e controllo previsti dal codice civile.

La Società ha proceduto alle modifiche statutarie conseguenti alla previsione dell'Amministratore Unico.

Art. 11, comma 4: obbligo di assicurare nella scelta degli amministratori l'equilibrio di genere, almeno nella misura di un terzo, nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge 12 luglio 2011, n. 120; vedasi quanto riferito in premessa al paragrafo in ordine alla Società UTPLM Spa non in controllo pubblico.

Art. 11: obbligo di previsione nello Statuto della società partecipata degli elementi di cui al comma 9 entro il 31 luglio 2017;

vedasi quanto riferito in premessa al paragrafo in ordine alla situazione di UTPLM Spa di non controllo pubblico.

Art. 14: divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, di effettuare trasferimenti straordinari o apertura di credito e di rilasciare garanzie a favore della società partecipata (che ha registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio) o, in alternativa, predisposizione di un piano di risanamento che contempra il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni (comma 5); l'Ente non ha proceduto ad alcuna delle operazioni straordinarie previste dall'art. 14, comma 5.

Art. 19: adozione da parte della società partecipata dei provvedimenti che fissano criteri e modalità per il reclutamento del personale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 35, comma 3, del d. lgs. n. 165/2001 (comma 3);

La società ha adottato il Regolamento per il reclutamento del personale e conferimento incarichi, pubblicato sul sito della Società nella sezione “Amministrazione Trasparente Bandi e Regolamenti”

Art. 19: emanazione, da parte degli enti pubblici partecipanti, del provvedimento di fissazione degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento della società partecipata (comma 5);

La provincia di Perugia, in sede di approvazione del D.U.P. 2017/2019, nonostante non detenga il controllo della società, ha previsto per la propria partecipata UTPLM Spa un obiettivo operativo, riguardante la trasformazione della Società in Agenzia Regionale della Mobilità prevista dalla legge regionale n. 9/2014, e un obiettivo di riduzione dei costi di funzionamento relativamente agli oneri per gli organi di amministrazione e controllo e per gli oneri finanziari, proponendo il controllo del perseguimento di tali obiettivi al 31.12.2018, in sede di razionalizzazione periodica ex art. 20 del TUSP.

Art. 21: obbligo per la pubblica amministrazione partecipante a società con risultato di esercizio negativo, di accantonare nell'anno successivo, in apposito fondo vincolato, un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione (comma 1);

non è ricorso tale obbligo in quanto la Società, in sede di approvazione del bilancio di esercizio, ha proposto la copertura contestuale delle perdite con utilizzo delle riserve straordinarie, proposta approvata dai soci.

Art. 21: riduzione del 30% del compenso degli amministratori a fronte del conseguimento nei tre esercizi precedenti di un risultato economico negativo (comma 3);

non ricorre la fattispecie prevista dalla norma nei tre esercizi presi in esame, 2014, 2015 e 2016.

Art. 25: obbligo della società partecipata a controllo pubblico di effettuare una ricognizione del personale in servizio per individuare eventuali eccedenze, entro il 30 settembre 2017 (comma 1)

Art. 26: obbligo della società partecipata di adeguare il proprio Statuto alle disposizioni del T.U.S.P. entro il 31 luglio 2017.

Per entrambe le fattispecie richiamate, vedasi quanto detto in premessa al paragrafo in ordine alla situazione di non controllo pubblico della Società UTPLM Spa.

E' stata avviata una riforma regionale nella pianificazione e gestione del TPL che prevede la trasformazione della Società Umbria TPL e Mobilità Spa in “Agenzia regionale per la mobilità ed il trasporto Pubblico Locale”, ai sensi della legge regionale 9/2015. Tale Agenzia regionale per la mobilità avrà compiti di pianificazione e gestione dei servizi di trasporto locale, affidati dai singoli enti soci o aderenti convenzionati, e di gestione del Fondo regionale dei trasporti. Al riguardo possono essere richiamate le positive esperienze operanti in alcune Regioni del nord Italia (es. Emilia Romagna, Piemonte e Lombardia).

Il processo di trasformazione della UTPLM Spa in Agenzia della Mobilità, concretamente avviato nel 2017 sta approdando alle sue fasi finali. Tre sono le azioni intraprese che troveranno compimento nel breve termine:

1) approvazione dell'aggiornamento del Piano di ristrutturazione aziendale ex art. 67, comma 3, lett. d) della legge fallimentare, che darà garanzie circa la continuità aziendale e il percorso di risanamento;

2) trasformazione della società partecipata in Società in House providing affidataria dei servizi di trasporto pubblico locale dei vari enti competenti (Regione dell'Umbria, Province e Comuni); a tal fine è in corso di approvazione una modifica e integrazione della legge regionale 9/2015;

3) costituzione di un patrimonio destinato ex art. 2447/bis e seguenti del c.c. per l'attività di Agenzia Unica per la mobilità, patrimonio non aggredibile dai creditori della Società e destinato unicamente alle attività dell'Agenzia.

Le attività connesse a tali azioni sono in corso di svolgimento e prevedibilmente verranno concluse entro il primo semestre del 2019.

In sede di revisione straordinaria delle partecipazioni ex art 24 del TUSP, di cui alla delibera del Consiglio provinciale n. 33 del 22.09.2017, la trasformazione di UTPLM Spa in Agenzia regionale della mobilità entro il 2018 era stata individuata quale condizione per il mantenimento della partecipazione detenuta dalla Provincia, e si demandava alla verifica in sede di razionalizzazione periodica, ex art. 20 TUSP, da effettuarsi entro il 31.12.2018, l'accertamento dell'avvenuta trasformazione. Si disponeva allora che, ove tale processo di trasformazione non fosse stato attuato al 31.12.2018, si sarebbe provveduto all'adozione dei conseguenti provvedimenti di cessione delle quote societarie.

Riguardo a quanto sopra, occorre considerare che, come determinato dai soci nei documenti di programmazione, il complesso delle attività finalizzate alla trasformazione della Società in Agenzia Regionale per il TPL sono state a suo tempo avviate e tutt'ora in corso di svolgimento, e che il mancato rispetto dei tempi previsti in sede di revisione straordinaria e razionalizzazione non sono imputabili alla società, che ha svolto e svolge con solerzia quanto di sua competenza, ma alla complessità delle procedure che presuppongono modifiche legislative, pareri tecnico-giuridici e fiscali, coinvolgendo pertanto soggetti esterni. Peraltro la Società ha costantemente informato i soci circa lo stato di attuazione del processo di trasformazione, delle problematiche da affrontare e dei tempi necessari.

Per le considerazioni espresse, si ritiene opportuno, in questa sede, non applicare la disposizione di cui alla delibera del Consiglio provinciale n. 33 del 22.09.2017, demandando al Presidente e agli Uffici competenti la verifica, entro il 30.06.2019, del grado di attuazione del processo di trasformazione in atto, e riferire al Consiglio gli esiti di tale verifica per i provvedimenti di competenza.

Riguardo all'analisi circa il rispetto delle condizioni di cui all'art. 20 del Tusp, (in particolare quella di cui al p.to f)), si evidenzia, come sopra ricordato, che la società è in applicazione del Piano di ristrutturazione aziendale ex art. 67, comma 3, lett. d) della legge fallimentare, approvato nel 2013 e attualmente in corso di revisione e aggiornamento, che verrà sottoposto all'approvazione dei Soci entro i primi mesi del 2019. Pertanto non si ritiene necessario intervenire con azioni specifiche e interventi mirati, tenuto anche conto dei notevoli risultati positivi raggiunti sopra descritti.

* * *

Progressivo schede	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Esito ricognizione
8	Amub Magione s.p.a.	3,58	Organizzazione gare automobilistiche e motociclistiche	Cessione a titolo oneroso

Per la società Amub Magione S.p.a., l'analisi condotta evidenzia la necessità di cessione della partecipazione, peraltro già disposta con il precedente piano di razionalizzazione straordinaria, in quanto le attività svolte dalla società non sono strettamente necessarie al perseguimento dei fini

istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1, Tusp), presentando inoltre un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, Tusp).

E' in corso una negoziazione diretta con la società Amub Magione Spa per la cessione delle quote alla società stessa.

Su incarico della Società, è stata redatta una perizia di stima del valore della quota azionaria della Provincia di Perugia, che non si ritiene rappresenti il reale valore della partecipazione detenuta. Per tale motivo, allo scopo di salvaguardare il patrimonio pubblico ed il valore della quota di partecipazione detenuta dall'ente, è in corso la predisposizione degli atti finalizzati ad una procedura di offerta pubblica con richiesta di manifestazioni di interesse all'acquisto del pacchetto azionario. Nell'eventualità di esito negativo, si applicherà la procedura di alienazione di cui al comma 5 dell'art. 24 del TUSP.

* * *

Progressivo schede	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Esito ricognizione
9	Consorzio Valtiberina Produce - C.V.P. - s.c.a r.l. - In liquidazione	4,21	Programmazione, coordinamento e sviluppo economico e sociale dell'Alta Valle del Tevere	Liquidazione

Alla data di rilevazione straordinaria (23/09/2016) la società risultava attiva, ma in data 03/08/2017 - data di iscrizione 07/08/2017 - la società è stata posta in liquidazione.

Con Pec del 26.10.2017, prot. 37098, si è provveduto a richiedere al liquidatore, la chiusura delle operazioni, da svolgersi con la massima sollecitudine. Attualmente è in corso l'invio di nuovo sollecito.

* * *

Progressivo schede	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Esito ricognizione
10	Centro Studi Il Perugino di Città della Pieve s.c.a r.l. - in liquidazione	10,00	Formazione universitaria, qualificazione e riqualificazione nel settore dei beni culturali	Liquidazione

La società è stata posta in scioglimento e liquidazione con atto del 28/03/2010 - data di iscrizione 10/05/2010. La procedura di liquidazione risulta ancora in corso.

A seguito di numerosi solleciti relativi agli adempimenti necessari per la chiusura della liquidazione, con nota prot-E0031017 del 14.09.2017 il liquidatore ha dichiarato che la chiusura della società, posta in liquidazione dal 28.03.2010, avverrà con la prescrizione ordinaria, in quanto, come comunicato dal liquidatore, i soci non hanno "mai voluto deliberare in ordine allo stato patrimoniale passivo".

Con nota del 26.10.2017, prot. 37096 si è provveduto ad inviare un ulteriore sollecito.

* * *

Progressivo schede	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Esito ricognizione
11	Consorzio Paniere Tipico Trasimeno-Orvietano "Terra e Arte" s.c.a r.l. - in liquidazione	14,33	Crescita e sviluppo delle piccole imprese operanti nel settore alimentare ed artigianale	Liquidazione

La società è stata posta in scioglimento e liquidazione con atto del 28/12/2009 - data di iscrizione 31/12/2009. La procedura di liquidazione risulta ancora in corso.

Al fine di definire la liquidazione della società, l'Ente ha sollecitato nel tempo il liquidatore, da ultimo con la nota inviata il 26.10.2017. E' qui il caso di evidenziare le notevoli difficoltà riscontrate nel comunicare con la Società, e si è riusciti a contattare nelle vie brevi il liquidatore, il quale ha espresso la volontà di chiudere la procedura, ancorché manifestando le grandi difficoltà a causa del notevole tempo trascorso dall'inizio della liquidazione. Dalla visura camerale risulta che l'ultimo bilancio è stato approvato nel 2011 e pertanto si rende necessario, da parte del liquidatore prendere visione dei libri sociali e procedere con sollecitudine alla chiusura della liquidazione.

* * *

Progressivo schede	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Esito ricognizione
12	Valnestore Sviluppo s.r.l. - in liquidazione liquidazione	25,00	Realizzazione interventi infrastrutturali ed insediativi nell'ambito del riequilibrio economico ed ambientale	Liquidazione

La società è stata posta in scioglimento e liquidazione con atto del 20/06/2016 - data di iscrizione 27/06/2016. La procedura di liquidazione risulta ancora in corso.

Con PEC del 26.10.2017, prot. 37108, si è provveduto a sollecitare il liquidatore, dott. Filiberto Graziani, sulla la chiusura delle operazioni, da svolgersi con la massima sollecitudine. Ad oggi, essendo stato nominato un nuovo liquidatore, dott. Federiconi Alessio, l'Ente sta predisponendo un nuovo sollecito.

* * *

Progressivo schede	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Esito ricognizione
13	Sil Soggetto Intermediario Locale Appennino Centrale S.c.a r.l. - in liquidazione	25,00	Realizzazione interventi infrastrutturali ed insediativi nell'ambito del riequilibrio economico ed ambientale	Liquidazione

La società è stata posta in scioglimento e liquidazione con atto del 26/05/2016 - data di iscrizione 14/06/2016.

SIL Soggetto Intermediario Locale Appennino Centrale S.c.a r.l., in data 22.01.2018, con Assemblea ordinaria, ha deliberato la cessazione della società a far data dal 15.12.2017. La società risulta cancellata dal registro delle imprese dal 02.02.2018.